

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G03985 **del** 03/04/2019

Proposta n. 5496 **del** 03/04/2019

Oggetto:

Determinazione n. G02780 del 12/03/2019 "Complesso impiantistico per lo smaltimento di rifiuti inerti di proprietà della ADRASTEIA s.r.l., sito in via Giovanni Canestrini nel comune di Roma". Presa d'atto errore materiale.

OGGETTO: Determinazione n. G02780 del 12/03/2019 *“Complesso impiantistico per lo smaltimento di rifiuti inerti di proprietà della ADRASTEIA s.r.l., sito in via Giovanni Canestrini nel comune di Roma”*. Presa d'atto errore materiale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”*;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017 concernente *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1”* *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell'allegato B del medesimo r.r. n. 1/2002;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 03/11/2017, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale *“Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti”* all'Ing. Flaminia Tosini a far data dal 06 novembre 2017;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 *“Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”*;

VISTO il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 - Modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis, che ha abrogato e sostituito il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”* e in particolare l'art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 *“Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99”*;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. *“Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”*;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. *“Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.lgs 5 febbraio 1997, n. 22”*;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239, come modificata dalla DGR n. 5 del 17.01.2017, avente per oggetto “DM Ambiente 26 maggio 2016, n. 141 - DGR 17 aprile 2009 n. 239 – Aggiornamento Documento tecnico “Criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti””;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

VISTA la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

VISTO il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

VISTA la Normativa:

Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti”	D. lgs. 13-01-2003, n.36 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.lgs n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.
Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8 - bis.	DECRETO 6 marzo 2017, n. 58
Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005	D.M. 27-09-2010

<p> Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Modifica al DM 27-09-2010 </p>	<p>D.M. 24-06-2015</p>
---	------------------------

- di fonte regionale:

<p>Disciplina regionale della gestione dei rifiuti</p>	<p>L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.</p>
<p>Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio</p>	<p>DCRL n. 14 del 18-01-2012</p>
<p>Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi</p>	<p>DGR n. 222 del 25-02-2005</p>
<p>Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005</p>	<p>DGR n. 1116 del 13-12-2005</p>
<p>D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale</p>	<p>DGR n. 288 del 16-05-2006</p>
<p>Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.lgs 152/99</p>	<p>DCRL n. 42 del 27/09/2007 ss.mm.ii</p>
<p>Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98</p>	<p>DGR n. 239 del 18-04-2008</p>
<p>Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99</p>	<p>DGR n. 755 del 24-10-2008</p>
<p>Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico</p>	<p>DGR n. 239 del 17-04-2009</p>
<p>Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni - Disposizioni applicative in materia di VIA e VAS al fine di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale</p>	<p>DGR n. 363 del 15-05-2009</p>

D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale.	DGR n. 865 del 09-12-2014
Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMec), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All.1.5 del D.lgs 59/05	DGR n.35 del 21-01-2010
Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 dal titolo "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98"	DGR n.548 del 05/08/2014

Vista la Determinazione n. G02780 del 12/03/2019 avente ad oggetto: *"Complesso impiantistico per lo smaltimento di rifiuti inerti di proprietà della ADRASTEIA s.r.l., sito in via Giovanni Canestrini nel comune di Roma.*

- a) *Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Autorizzazione Integrata, ai sensi dell'art. 29-octies del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., all'AIA rilasciata con Determinazione n. B6278 del 04/12/2009 e ss.mm.ii..*
- b) *Rinnovo autorizzazione all'esercizio della discarica di rifiuti inerti, sita in via Giovanni Canestrini – Roma, autorizzata con determinazione n. 4993 del 23/12/2008 ".*

Vista la nota acquisita al n. prot. 0256658 del 02/04/2019 con la quale Adrastea s.r.l. ha segnalato, relativamente alle quantità in stoccaggio richiamate al punto E di pag. 6 del su richiamato atto, una quantificazione in tonnellate anziché in metri cubi come riportato nel parere di compatibilità ambientale rilasciato con nota prot. n. 55053 del 25 marzo 2009;

Visto il parere di compatibilità ambientale rilasciato con nota prot. n. 55053 del 25 marzo 2009 ed in particolare la "Descrizione della sezione 2 – complesso vasche di stoccaggio" e "Accettazione dei materiali in ingresso" da cui emerge una capacità ricettiva di 3.000 mc per 20 giorni mese;

Vista l'elaborato "R02 – Relazione tecnico illustrativa" esaminato nel corso della conferenza di servizi del 6/12/2016 da cui si evidenzia che il coefficiente di conversione peso/volume dei rifiuti derivanti da scavi TBM varia da 1,8 a 2,3 t/mc.;

Vista, inoltre, la nota prot. n. 17/19/FDI del 02/04/2019 acquisita al prot. n. 258980 del 3 aprile 2019 con la quale la Adrastea s.r.l. chiede di limitare i quantitativi in trattamento presso l'impianto di inertizzazione a 60 tonnellate/giorno (18.000 tonnellate/anno);

Preso atto, alla luce di quanto sopra, di dover apportare le modifiche su richiamate all'atto in questione;

Per quanto in premessa

DETERMINA

Di modificare la Determinazione G02780 del 12/03/2019 avente ad oggetto: *“Complesso impiantistico per lo smaltimento di rifiuti inerti di proprietà della ADRASTEIA s.r.l., sito in via Giovanni Canestrini nel comune di Roma.*

- a) *Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale Autorizzazione Integrata, ai sensi dell’art. 29-octies del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., all’AIA rilasciata con Determinazione n. B6278 del 04/12/2009 e ss.mm.ii..*
- b) *Rinnovo autorizzazione all’esercizio della discarica di rifiuti inerti, sita in via Giovanni Canestrini – Roma, autorizzata con determinazione n. 4993 del 23/12/2008 “*

Come segue :

- Al punto D dell’allegato tecnico alla determinazione di cui sopra, pag. 5, dopo “l’impianto di inertizzazione è autorizzato a trattare un massimo di 3.000 t/g di rifiuti” è aggiunto: “Su richiesta della società le quantità in trattamento sono attualmente limitate ad un massimo di 60 t/g”.
- al punto E dell’allegato tecnico alla determinazione di cui sopra, pag. 6, la frase “presso l’area denominata “Vasca C” riportata in planimetria TB01 su richiamata, potranno essere stoccati i rifiuti nel limite massimo di 66.000 tonnellate” è sostituita dalla seguente: presso l’area denominata “Vasca C” riportata in planimetria TB01 su richiamata, potranno essere stoccati i rifiuti nel limite massimo di 60.000 mc (60.000*1,8 t = 108.000 tonnellate);

A seguito di quanto riportato nei punti su richiamati la società è autorizzata:

- A trattare presso l’impianto di inertizzazione i rifiuti inerti di cui al punto A) dell’allegato tecnico alla determinazione G02780/2019 fino al limite massimo di 60 t/giorno (18.000 tonnellate/anno)
- a stoccare presso il sito in questione i rifiuti inerti di cui al punto A) dell’allegato tecnico alla Determinazione G02780/2019 fino al limite massimo di 60.000 mc (108.000 tonnellate)

La società, qualora necessario, dovrà adeguare le garanzie finanziarie prestate a favore dell’Amministrazione Regionale secondo quanto disposto dalla DGR 755/2008 e s.m.i..

Il presente provvedimento costituisce allegato alla determinazione n. G02780 del 12/03/2019 e modifica contenuti della stessa nei limiti su richiamati.

Lo stesso deve, pertanto, essere conservato con la determinazione G02780/2019 ed esibito dalla società agli organi preposti al controllo unitamente alla stessa.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società ADRASTEIA S.r.l., trasmesso Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Roma Capitale, alla A.S.L. Roma 2, servizio S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L., ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Roma, alle altre Aree Regionali coinvolte nel procedimento, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore Regionale
Ing. Flaminia Tosini